

AID 11264 - FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

1. DOMANDA

Si richiede un chiarimento circa le azioni di risposta ammissibili nell'ambito del sotto-settore 'Agricoltura e sicurezza alimentare'; incluso nel bando in oggetto. Si chiede pertanto se nell'ambito del suddetto sotto-settore siano ammissibili azioni di fornitura di servizi veterinari e/o riabilitazione di ripari animali per le comunità a rischio di sfollamento forzato in Area C/E1 come misura di potenziamento della produzione ovina e rafforzamento dei mezzi di sussistenza tradizionali delle comunità beneficiarie.

1. RISPOSTA

Sì, le azioni menzionate possono considerarsi ammissibili nell'ambito del sotto-settore 'Agricoltura e sicurezza alimentare'.

2. DOMANDA

Scrivo in merito ad una richiesta di chiarimenti riguardo la Call for Proposal AID 11264. In riferimento a progetti presentanti in consorzio, l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nel caso venga stipulata tramite notaio, può essere considerata eleggibile? In aggiunta, deve essere necessariamente stipulata dal notaio (atto pubblico) o basta la scrittura privata?

2. RISPOSTA

I costi relativi alla stipula dell'ATS non sono considerati eleggibili. Inoltre, l'ATS non deve essere costituito necessariamente come atto pubblico, ma è sufficiente una scrittura privata autenticata da un pubblico ufficiale.

3. DOMANDA

Con la presente vorrei chiedere gentilmente un chiarimento in merito alla Call for Proposals AID 11264: l'intervento può essere realizzato anche all'interno di scuole gestite da UNRWA in Cisgiordania, ma che non si trovano all'interno di campi profughi? Se sì, devono essere comunque situate in area C o l'area è indifferente in quanto scuole gestite da UNRWA?

3. RISPOSTA

Sì, l'intervento può essere realizzato all'interno di scuole UNRWA, indipendentemente dalla località e dall'area in cui si trovano.

A integrazione di quanto redatto nella *Call for Proposals Aid 11264*, si riportano, di seguito, alcuni riferimenti utili:

- PNGO Fact Sheet, *The impact of power outages on people with disabilities in Gaza Strip*, Agosto 2017.
- WHO Report by the Director-General, *Health conditions in the occupied Palestinian territory, including east Jerusalem, and in the occupied Syrian Golan*, Maggio 2017.
- MoH Palestine, *Health Annual Report*, 2015.
- WHO, *Right to Health: Crossing barriers to access health in the occupied Palestinian territory*, 2016.

Si specifica, inoltre, che quanto riportato al paragrafo 4 della *Call Aid 11264* (pp. 20-21), fa riferimento al seguente documento:

- GVC - Gruppo di Volontariato Civile, *How can development and humanitarian actors apply a LRRD approach to the Area C Context*, July 2017.

4. DOMANDA

In merito alla *Call for Proposal AID 11264* siamo a chiedervi informazioni aggiuntive inerenti al punto 5.1 "Requisiti soggetti non profit". È possibile per le OSC internazionali regolarmente iscritte all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014, ma che operano in loco tramite un ente affiliato, considerare eleggibile la registrazione di quest'ultimo presso le autorità palestinesi?

4. RISPOSTA

Sì, nella fattispecie è possibile per il soggetto regolarmente iscritto all'elenco, partecipare alla *Call* specificando le ragioni per le quali la registrazione in loco non è avvenuta a nome della Sede italiana ma di quella locale. La OSC, pertanto, è tenuta ad allegare alla documentazione attestante la registrazione presso le autorità locali, lo Statuto interno, dove si chiarisce la motivazione per la quale la registrazione risulta a nome della Sede locale e non italiana.

5. DOMANDA

Vorrei chiedervi quali sono i limiti raccomandati relativi alla somma delle macro-voci B, C ed E del Piano finanziario per progetti che prevedono una componente sia a Gaza che in Cisgiordania/Area C (25% o 27%?).

5. RISPOSTA

Si applica il 27% alla componente relativa a Gaza e il 25% alle altre componenti, dettagliando in due piani finanziari separati le voci attribuite alle diverse aree.

6. DOMANDA

Si chiede se possibile per una ONG italiana, iscritta all'elenco di cui all'art.26, comma 3, della legge 125/2014, presentarsi al bando in oggetto in partenariato con ONG locale registrata in Israele, con la quale sussiste un accordo di partenariato di carattere generale, preesistente alla presente *Call for Proposals* che rimarrà valido anche dopo la conclusione della Call. E se in questo caso possa essere richiesto un finanziamento all'AICS fino ad un massimo di 460.000 euro e se un MoU aggiuntivo relativo al progetto in presentazione sia sostitutivo dell'ATS di cui all'ultimo punto del cap 7 pag. 25 del documento *Call for Proposals* (AID 11264).

6. RISPOSTA

Si, è possibile per una OSC italiana iscritta all'elenco, presentare una proposta in consortile con una OSC locale, se l'accordo tra le due soddisfa i requisiti indicati dal Bando.

Potrà quindi essere richiesto un finanziamento massimo di 460,000.00 Euro e l'MoU tra le parti (o altra scrittura privata) andrà autenticato da un pubblico ufficiale (un notaio) sia in loco che in Italia, dove hanno sede le due organizzazioni.

7. DOMANDA

Si richiede due chiarimenti inerenti alla Call for Proposal AID 11264, riguardo i costi da sostenere per la stipula dell'ATS. È possibile aumentare il massimale dei costi amministrativi per poter includere le spese relative alla stipula dell'ATS? Quali sono i possibili pubblici ufficiali autorizzati a validare la scrittura privata?

7. RISPOSTA

In merito ai due chiarimenti richiesti si risponde come segue:

- non è possibile aumentare il massimale dei costi amministrativi. Inoltre, secondo il "Manuale AICS di Gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario" art. 3, le spese per la stipula dell'ATS non sono considerate eleggibili poiché sostenute al di fuori del periodo previsto dalla Convenzione (Disciplinare d'Incarico) per l'esecuzione dell'iniziativa. Ricordiamo infatti che l'ATS deve esser presentato come documento propedeutico alla firma del Disciplinare d'Incarico;
- il pubblico ufficiale preposto all'autenticazione della scrittura privata è il notaio.

8. DOMANDA

Rispetto al bando AID 11264, settore interventi sanitari, vorrei sapere se l'ammmodernamento (rifacimento degli interni, sostituzione della barella, ecc.) di un'ambulanza già di proprietà del Ministero della sanità e in buone condizioni meccaniche (ossia non prossima alla rottamazione e con buona tenuta di strada) sia possa essere contemplato come intervento nel suddetto bando.

8. RISPOSTA

L'attività proposta può considerarsi ammissibile se considerata opportuna e conveniente: il rifacimento e la manutenzione dovranno comportare una spesa sensibilmente minore rispetto all'acquisto di un nuovo mezzo e le buone condizioni meccaniche dello stesso andranno certificate attraverso la valutazione di un tecnico.

9. DOMANDA

I would like to ask a question about one of the documents to be submitted for the Emergency call for proposals 2018. Regarding the document that the Legal Representative has to fulfil, only the leading NGO of the consortium should present this document or also the local partner has to present it as being the co-applicant of the joint proposal?

9. RISPOSTA

Both the applicant and the co-applicant should submit the Legal Representative Declaration.

10. DOMANDA

The first question is if it is possible to present a project with activities related to the Protection sector and others to the Education sector. As stated in the section 1 of the 'Modello Proposta di Progetto': SECTOR OF INTERVENTION: Indicate one or more areas of intervention between the cross-cutting areas and themes indicated in the Guidelines for the formulation and presentation of project proposals. Indicate the prevailing sectors: the sector needs to be chosen according to the specific area that the project intends to support, regardless of the means used to perform it. In this case, since most of the activities proposed are related to the 'Protection sector' (refugees, minorities, etc.), should we include educational activities under the same (and ONLY one) Protection sector instead of indicating separately the activities for different areas of intervention (Section 4, Sectorial Framework and Needs Assessment: Indicate only one sector per line between: e.g. Gender equality; Protection and inclusion of minors; Protection and inclusion of people with disabilities; Protection (refugees, displaced persons, minorities, migrants, others); Education).

The second question is whether the following activity is suitable with the call as I cannot find an appropriate answer in the Emergency call: Training for teachers about violence/rights violations, protection and inclusion.

10. RISPOSTA

At section 1 of 'Modello Proposta di progetto' SECTOR OF INTERVENTION you should tick only 'Protezione (rifugiati, minoranze, altro)' while further down on the proposal (in the needs assessment and in the description of the activities), you may indicate also one or more among the forecasted sectors of intervention [1. Acqua, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici, 2. Salute, 3. Agricoltura e sicurezza alimentare, 4. Educazione, 5. Protezione (rifugiati, sfollati, minoranze, migranti, altro)].

Regarding the second question, the indicated activity is considered eligible.

11. DOMANDA

Nel caso di un progetto consortile presentato da una OSC italiana iscritta all'elenco ed una locale, quando al 4 punto si richiede 'che siano in grado di operare sul territorio sulla base della normativa locale, ovvero che siano regolarmente registrati presso le autorità palestinesi', questa norma è sufficiente che sia assolta da una delle associate?

11. RISPOSTA

Nel caso di specie è sufficiente che la OSC capofila dell'ATS sia regolarmente registrata presso le Autorità palestinesi (occorre allegare alla proposta la documentazione attestante la registrazione in Palestina).

12. DOMANDA

In una località dell'Area C dove non sia possibile attivare un servizio di MC, sarebbe possibile in alternativa riabilitare due stanze di un edificio pubblico da adibire a clinica di primo livello di cui MoH sarebbe poi responsabile? La seconda domanda riguarda la possibilità per una organizzazione italiana che non ha esperienza in progetti di emergenza ma una grande e unica expertise in un settore eleggibile tra gli interventi, poter fare parte di un consorzio come co-applicant con una organizzazione italiana capofila con 20 anni circa di esperienza in emergenza?

12. RISPOSTA

Con riferimento alla prima domanda, sì, l'attività indicata è considerata eleggibile.

Per quanto riguarda il secondo quesito, si è possibile, dal momento che la OSC capofila, secondo quanto riportato, è in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 5.1 della *Call for proposals Aid 11264*.